



**COMUNE DI BRESCIA**

**GIUNTA COMUNALE**

Delib. n. 556

Data 11/11/2020

OGGETTO: DIRETTORE GENERALE - SETTORE COORDINAMENTO PARTECIPATE.  
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' CENTRO SPORTIVO SAN  
FILIPPO SPA A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

L'anno 2020, addì undici del mese di Novembre alle ore 09:10 si è riunita  
la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti  
presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	--
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

## La Giunta Comunale

### Premesso:

- che ai sensi dell'art. 112 del D.L. del 19.5.2020 n.34, convertito, con modificazioni, in L. 77/2020, il Comune di Brescia ha ricevuto un contributo straordinario da destinare a interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria COVID-19, a favore anche delle imprese e delle attività presenti sul territorio;
- che tra le attività particolarmente colpite dal COVID-19 vi sono le attività sportive e le società che le gestiscono, per le quali le disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica hanno comportato sia una riduzione dell'utenza sia, per gran parte dell'anno, la chiusura totale delle strutture, comportando una rilevante mancanza di introiti per i soggetti gestori delle strutture sportive non compensati da equivalenti riduzioni in termini di costi;
- che ai sensi del paragrafo 2 lett. b) dell'art. 107 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea, sono compatibili con il Mercato Comune gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali, costituendo una forma di assistenza verso i bisogni dei soggetti presenti nel territorio;
- che rientra tra i compiti istituzionali del Comune, tra gli altri, lo sviluppo di interventi in campo sportivo quale servizio educativo e sociale;

### Richiamati:

- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che prevede la sospensione di tutte le attività sportive, tranne quelle riconosciute di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali che possono essere svolte a porte chiuse;
- l'art. 1, comma 9, lett. e), f) e g) del D.P.C.M. 24 ottobre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, in legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- l'art. 1, comma 9, lett. e), f) e g) del D.P.C.M. 3 novembre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge

25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;

Preso atto:

- che il Comune di Brescia ha affidato la gestione delle proprie strutture sportive al Centro Sportivo S. Filippo Spa, società a totale partecipazione comunale, (C.F. 00750630170) con sede in Brescia Via Bazoli n°6/10;
- che la Società ha presentato richiesta di contributo accompagnata da una relazione sull'andamento della gestione, agli atti, dalla quale si evince in particolare:
  - una notevole contrazione dei ricavi, in primis per effetto del lockdown, e in modo secondario, ma altrettanto rilevante, per un'utenza che non conferma l'utilizzo dei servizi offerti nonostante l'applicazione di rigorosi protocolli di sicurezza;
  - l'impossibilità di ridurre i costi in modo lineare e proporzionale ai mancati ricavi, anche a seguito degli ultimi DPCM che prevedono da una parte il parziale svolgimento dell'attività agonistica per alcune discipline sportive, con ulteriori forti ripercussioni in quanto gli impianti, natatori in particolare, devono rimanere aperti, pur in assenza di utenza pagante;

Tenuto conto:

- che la Società non beneficia dei contributi di ristoro messi a disposizione dello Stato per il settore sportivo;
- che la richiesta della Società merita di essere sostenuta in quanto le mancate entrate evidenziate non derivano da una negligenza o non attenta gestione degli impianti sportivi, bensì da oggettive e comprovate cause dovute alla chiusura totale degli impianti nel periodo marzo-maggio e novembre-dicembre e ad una diminuzione dell'utenza anche durante il periodo di apertura, pur avendo adottato tutte le misure di sicurezza necessarie;
- che ciò risulta dalla relazione tecnica della Responsabile Settore Coordinamento Partecipate;

Considerato:

- che la delibera Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19" al paragrafo 1.5 afferma che sarebbe auspicabile valutare l'opportunità di interventi adeguativi sui contratti di servizio o l'adozione di misure di sostegno dell'operatività aziendale al riscontro positivo di adeguati parametri di controllo;
- che dalla verifica semestrale e dalla relazione tecnica della Responsabile Settore Coordinamento Partecipate, in atti,

risulta una situazione di grave squilibrio a causa delle mancate entrate, pur nel rispetto di quanto stabilito dal contratto di servizio vigente;

- che non pare opportuna una revisione del contratto di servizio in quanto, durante una gestione normale, l'importo previsto come corrispettivo ha sempre garantito un equilibrio alla Società;
- che pare quindi opportuno, data l'eccezionalità e imprevedibilità della situazione, l'adozione di misure di sostegno per garantire la continuità aziendale in quanto ritenuta indispensabile per garantire il perseguimento delle attività sportive, ritenute attività di interesse generale;

Ritenuto pertanto di destinare a tal fine l'importo di € 500.000,00, come risulta anche dalla relazione tecnica in atti, finanziato mediante prelievo dall'apposito fondo accantonato per le misure di sostegno economico-sociale correlate all'emergenza sanitaria da COVID-19, secondo quanto dettagliato nell'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 10.11.2020 dalla Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 10.11.2020 dalla Responsabile Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di concedere, per i motivi e con le modalità di cui in premessa, un contributo straordinario di € 500.000,00 al Centro Sportivo S. Filippo Spa, società a totale partecipazione comunale, (C.F. 00750630170) con sede in Brescia Via Bazoli n°6/10 a seguito emergenza COVID-19, a cui sono stati affidati gli impianti sportivi di proprietà dell'Ente;
- b) di imputare la spesa di € 500.000,00 come segue:

Miss./Prg./Tit. /macro aggr.	Bilancio	Cap./art.	IMPE	Conto finanz.
06 01 1 04	2020	059855/000	2020/5605/1	U.1.04.03.01.01

- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.